

Oggetto: Legge 6.11.2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione". Adozione prime misure.

Elemento cardine del piano preventivo della corruzione, previsto dalla Legge n. 190/2012, è l'individuazione dei procedimenti a rischio e la conseguente predisposizione di azioni per prevenire il rischio stesso.

In questa Comunità Montana Alburni si intende interpretare i nuovi obblighi di prevenzione della corruzione e

dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione non come mero adempimento formale ma come auspicabile cambiamento culturale per cui si privilegeranno interventi di formazione e misure organizzative modellate sulle specificità dell'Ente.

Ciò premesso, la sottoscritta propone alla Giunta Comunale l'adozione delle seguenti "prime misure" per dare attuazione alla Legge 190/2012 in attesa dell'intesa in sede di Conferenza Unificata Stato - Regioni ed Autonomie Locali e del Piano Nazionale Anticorruzione:

- Controllo successivo sulla regolarità amministrativa degli atti incentrato, per l'anno 2013, sui procedimenti per i quali il rischio di una violazione normativa o di una irregolarità amministrativa presenta maggiore pericolosità (alcuni già individuati dall'art. 1 comma 16 L. 190/2012 tra le attività ad elevato rischio di corruzione), ed esattamente:
 - a) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi:
 - b) concessione di contributi ad enti e privati, con particolare riferimento alla documentazione prodotta a corredo dell'istanza ed alla rendicontazione;
 - e) verifica del rispetto dei tempi del procedimento, con particolare riferimento alle autorizzazioni, concessioni e provvedimenti analoghi;

d) verifica dei tempi di risposta alle istanze dei cittadini, ai sensi della legge 241/1990;

e) procedure concorsuali o di selezione per l'assunzione del personale.

laddove espletate;

- Richiesta alla Prefettura di Salerno di supporto tecnico informativo per la redazione del piano anticorruzione ai sensi dell'art. 1 comma 6 lettera L. 190/2012;

- Realizzazione di apposita attività formativa, a seguito dell'adozione dei decreti attuativi della L. 190/2012 e della definizione delle intese con la Conferenza unificata Stato Regioni ed Autonomie Locali, secondo le modalità individuate dalla legge stessa.

Nell'immediato si propongono incontri formativi interni a cura del Responsabile dell'Anticorruzione ad oggetto:

1. I reati contro la P.A. dopo la legge 190/2012;
2. Le misure di prevenzione della corruzione nell'ambito del procedimento amministrativo;
3. Il nuovo codice di comportamento dei pubblici dipendenti;

- Coinvolgimento delle P.O. nella formulazione di proposte per l'individuazione delle attività a maggiore rischio corruzione.

Autocertificazione da subito, dei responsabili di P.O. e di procedimento, di assenza di conflitto di interessi e/o cause di incompatibilità sulle procedure e sugli atti di propria competenza relativi ai servizi di appartenenza.